

Giorno & Notte

al e Servizi | 1777003576 | 77 43 30 48 | sfoglia.quotidianodipuglia.it



re
lia
isi

terza
a Ma-
piona-
orta in
a para-
per il
ruolo
riatico
la vela

amma
esenta
i della
i unire
aloriz-
irando
a tutta

è orga-
Sailing
alla si-
Gonfie
a Lega
ione di
egnate
dello
ell'ac-

fficia-
questa
o la se-
in via
omen-
strati i
stazio-
escere

ivo sa-
za alle
i, sede
con un
o a tre
ilmen-

gue in-
senza
azioni
ngoli e
eti pro-
aliane,
stimo-
attività

che ve-
ggi del
co del-
Acade-
pano-
ralim-

protai
com-
pioni
egoria
seppie
i Quar-
zionale

ERISERVATA

A Fasano il gusto dei A spasso tra vicoli e s

Parte oggi a Fasano "Amar Fasano", l'esperienza guidata che conduce visitatori e appassionati tra le strade del centro storico e negli ambienti suggestivi di un antico frantoio, oggi trasformato nella bottega "Lucciole di Puglia", con degustazione finale di amaretti e amaro alle foglie di olivo.

L'iniziativa si inserisce nel calendario del "Festival dell'Olio Buono", promosso per tutto il mese di aprile con il patrocinio del Comune di Fasano, e rappresenta una delle proposte più immersive dedicate alla scoperta dell'oleocultura locale.

A organizzare il percorso è la cooperativa Serapia, da anni impegnata nella valorizzazione del territorio e della Piana Olivetata millenaria che si estende tra Monopoli e Ostuni, un paesaggio unico che racconta secoli di storia agricola e culturale.

"Amar Fasano" racchiude già nel nome il senso dell'esperienza, che intreccia la passione per la città con i sapori della tradizione, evocando da un lato l'amore per il territorio e



dall'altro il gusto deciso dell'amaro fasanese e degli amaretti artigianali.

Il percorso prende il via dall'infopoint turistico situato nei locali inferiori della Torre dell'Orologio in Piazza Ciaia, cuore pulsante della città e punto di partenza ideale per immergersi nella sua storia.

Da qui si snoda una passeggiata tra le principali arterie urbane, come corso Vittorio Ema-

nuele e corso Garibaldi, affacciate su eleganti palazzi e scorci che si aprono sulla piana olivetata e sul mare Adriatico.

Il cammino prosegue tra via Carlo Alberto e via San Francesco, dove lo sguardo si alza verso la Murgia e le colline della Selva e di Laureto, ricoperte di querce e conifere, mentre la



Il legno racconta il tempo Arte e vino a Tenute Rubino C'è Masini per "Alchimie"

Oggi pomeriggio alle 18, presso la barriera di Tenute Rubino di Brindisi, Riccardo Masini firma il terzo capitolo della rassegna "Alchimie", dando forma ad un'installazione in cui il legno si fa archivio di tracce, gesto reiterato, costruzione di memoria. Con la mostra "Memorie di Tannino | Tempo, sedimentazione, ricordo", la ricerca di Masini si sviluppa attorno a un elemento primario: il pedone. Figura minima, apparentemente marginale, esso racchiude una tensione profonda tra limite e possibilità, tra condizione data e trasformazione. Nel lavoro dell'artista, il pedone si moltiplica, si espande, perde la sua funzione originaria per diventare segno, ritmo, struttura e, disposto nello spazio in differenti scale e configurazioni, genera un paesaggio instabile.

Il pedone diventa testimonianza di un attraversamento, traccia di un tempo che si accumula e genera cambiamento.

Il legno, materiale scelto da Masini, amplifica questa dimensione. Materia viva, porosa, segnata dal profumo passato

organico, esso porta in sé una memoria stratificata, fatta di crescita, taglio, lavorazione. Nella barriera, il legno assume una risonanza ulteriore: è lo stesso elemento che accoglie e accompagna il vino nel suo processo di maturazione.

Ogni appuntamento di Alchi-

mie è scandito da incontro, racconto, visione e degustazioni, per permettere al pubblico di conoscere da vicino l'artista e vivere il vino non solo come prodotto, ma come esperienza culturale ed emozionale.

Vi.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cisternino

Ritmi sudamericani a "Le Capase"

Cisternino si prepara a una serata all'insegna dei ritmi sudamericani che oggi trasformano il ristorante Le Capase, in via Roma 27, in un palcoscenico di sonorità calde e coinvolgenti tra bossa nova, tango nuevo e suggestioni caraibiche.

Alle 21 andrà in scena un concerto che propone un viaggio musicale attraverso grandi nomi come Carlos Jobim, Compay Segundo, Elis Regina, João Gilberto e Astor Piazzolla, fino alle contaminazioni elettroniche dei Gotan Project.

Sul palco si esibiranno Mia Secundo alla voce, Nicola Boreale alla chitarra e Valentino Fanizza alle percussioni, tre musicisti capaci di costruire un dialogo raffinato tra tradizione e modernità. Il progetto punta a restituire tutta la forza evocativa di un repertorio che attraversa epoche e continenti, mantenendo però un'identità sonora coerente e profondamente emotiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA